Dal 1894 - N. 172. Gennaio 1910 Conto Corrente con la Posta.

IL NOSTRO GIORNALE

ORGANO DELL'UNIONE COOPERATIVA DI MILANO

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Esce una volta al mese Abbonamento annuo £. 1.50

*Mandare Cartolina-vaglia all'*UNIONE COOPERATIVA – Ufficio Azioni Milano – Via Meravigli

SOMMARIO

Milanino — *Cioccolatta* (FULVIA) — *Bibliografia* — *Il grande negozio R. H. Macy e C.ia in New-York* (NICOLA FANTINI) — *Il movimento cooperativo nel mondo* — *La teoria della Lotta di Classe e il principio di neutralità del movimento cooperativo di Vousinno*, continuazione (H. MUELLER) — *Cronaca* — *Nuovi soci dell'Unione Cooperativa* — *Di tutto un po'* chiacchiere, consigli e spigolature di GIANNINA DI S. GIOVANNI — *Dal Laboratorio alla Vita (e. p.)* — *Espiazione* (novella di FEDE) — *Corriere Femminile* (GIUSTINA SIBILLA) — *Pubblicità*.

MILANINO

Ferrei opus! Ecco il lieto e caro annuncio che, inaugurandosi un nuovo anno di lavoro, ci è consentito, o amici e soci, di rivolgervi da queste pagine.

Ferrei opus! Sui terreni di cui venimmo testè in possesso, già qualche filare di gelsi abbattuti preannunzia infatti, qua una strada, là una piazza futura; qualche segnale, qualche picchetto indicatore segna linee e confini di un imminente lottizzazione, e negli uffici dei nostri tecnici, son disegni, son piante, sono schizzi e progetti che van fermandosi sulla carta e son contratti, norme, regolamenti che, ormai quasi finiti, son passati alla copia, perchè un voto di Consiglio li renda presto definitivi in ogni parte e così comunicabili al pubblico.

Giacchè — è gioia il notarlo — l'aspettativa dei moltissimi sta per esser soddisfatta, e un nostro prossimo numero, o quello che terrà dietro, potrà far noto ciò che è comune desiderio di sapere. A giorni infatti il Consiglio dell'Unione Cooperativa sarà chiamato a giudicare sul piano di frazionamento o lottizzazione della prima parte di terreni da cedersi alla Cooperativa Inquilini, ai nostri soci ed a quelle altre nostre consorelle che intendessero costruirvi casette, e a deliberar pure sulle norme contrattuali e regolamentari a cui le vendite dovran sottoporsi perchè l'impresa abbia accertati, e in modo indubbio, gli scopi che si propone e non traligni. Nè basta, chè in breve torno di tempo anche il Consiglio della Cooperativa Inquilini sarà chiamato a deliberar sulla costruzione di un suo primo gruppo di case e sui relativi provvedimenti.

Allora, con la pubblicazione di questi dati, ogni aderente all'idea avrà modo di affrettare il suo sogno, cominciando dalla scelta dell'area, per cui già molti si prenotarono, e potrà al tempo stesso aver notizia di quei progetti di costruzione che ingegneri, architetti e capomastri spontaneamente ci offrirono e che, *per ciò appunto e senza il più lontano impegno nostro*, dichiarammo di voler accogliere e accoglieremo se rispondenti alle norme generali proprie d'una città-giardino. Così chi ami costruire, potrà anche, se lo creda, far la scelta fra i tipi posti a disposizione nostra, mettendosi in diretti rapporti col progettista o costruttore offerente per ogni più opportuna intesa.

Come è chiaro, si è adunque lavorato e si lavora, ed, appunto per ciò, mentre facciamo qui seguire un altro confortante elenco di aderenti alla Cooperativa Inquilini, rinnoviamo ai nostri soci i più caldi eccitamenti perchè ci aiutino nella grande e nuova impresa a cui vollero chiamata la Società nostra, sia aumentando il capitale che sottoscrissero presso di noi, sia entrando a parte della Cooperativa degli Inquilini.

Al qual proposito rinnoviamo pure l'avvertimento (1) che — se per molti nostri soci non fosse facile sborsare a un tratto l'importo della prima azione e tasse, in 103 lire — ciò poco monta, perchè tale im-

(1) Tal rinnovato avvertimento fa che una nota s'imponga. Leggendolo nel nostro numero di Dicembre, un socio che serbò l'anonimo — e fece male perchè l'anonimo è sempre cosa antipatica — scrisse a Buffoli, a cui dovevasi quell'inciso e l'intiero articolo, la lettera che segue:

Città, 30-XII-'09.

Caro Presidente,

Il NOSTRO GIORNALE bisogna dire che si pubblichi senza essere da te letto, altrimenti non avresti permesso che si dia dei *pitocchi* ai soci della tua Cooperativa, com'è chiaramente stampato nell'articolo di fondo « Milanino », n. 171. Ammetto che non saremo tanti milionari, ma neanche dei miserabili, come senza tanti complimenti ci giudica il tuo collaboratore!...

Buon anno. *Un tuo socio ed ammiratore.*

Ora all'anonimo socio e ammiratore il nostro Buffoli vuol risposto che, se un rimprovero è meritato, questo è a lui che va rivolto, a lui che l'articolo ha steso; ma che il rimprovero non sembra nè fondato nè giusto, perchè, a quel modo in cui non è colpa il non esser danarosi ed è invece virtù l'aver saputo, non ostante le eventuali ristrettezze finanziarie, partecipare a un movimento altamente morale come il nostro — e son moltissimi quelli che, come già notammo più volte, non possiedono e non hanno modo di posseder più di un'unica azione della società nostra — non è far torto a nessuno l'eccitar quelli che già diedero prova di costanza e previdenza a rinnovar quest'atto, questo encomiabile sagrificio. N. d. R.

porto può anche versarsi in tre anni, a rate non fisse, purchè non inferiori a L. 5 cadauna.

Ed ecco ora i nomi dei nuovi

Soci Fondatori di "MILANINO,,

IV. Elenco

chiuso al 31 Dicembre 1900

Albasini Piera ved. Panizzardi
Andreasi Eugenio
Andreoli Guglielmo
Aondio Battista
Apostolo Antonio
Arici Bice
Armanini Giuseppe
Balladoro Angelo Giovanni
Bassolini Edoardo
Battiloro Chiara Cattaneo
Bazzi Angela
Beccari Giovanni
Bellini Avv. Luigi
Benziger Rag. Corrado
Bianchi Augusto Guido
Bianchini Eugenio
Bietti Luigi
Boffi Sofia Frapporti
Boggiali Attilio
Boldorini Ippolita
Bollini Annita
Bondi Arturo
Bozzi Irene
Brambilla Ambrogio
Bucci Rosa Antonietta
Bucci Umberto
Capelli Enrico
Cappelli Luigia Scalaffa
Cardani Rag. Paolo
Cariboni Dante
Carminati Gerolamo
Castelli Giuseppe
Castelnuovi D.r Lodovico
Cavalli Arturo
Cerri Celestino
Chiesa Carlo
Citterio Este
Colombo Oreste
Colzani Attilio
Confalonieri Rag. Ugo
Conforti Emidio
Cornelli Luigi
Corridori Santo
Cortese Alessandro
Cortese D.r Alessandro
Cortese Gianantonio
Cortese Giuseppina
Cortese Matura
Cortese Virginia
Cortese Vittorio
Costa Ing. Daniel
Crocchini Vittorio
De Bernardi Bernardino
Dell'Acqua Luciano
De Marzi Arnaldo
De Micheli Maria Anna
De Silva Vittorio
Donati De Conti rag. Tullio
Donati Lino
Donato Vittoria mar. De Marzi
Dubini Antonietta
Eigenmann Giovanni
Erba Rag. Luigi
Falcetti Giacomo
Fasoli Lidia Salini
Ferrari Francesco
Ferrari Giuseppe
Ferrario Rag. Riccardo
Ferraro Ghirardi Angelina
Fontana Roux Dora
Forni Ing. Marco
Fumagalli Giuseppina
Fumelli Angelo
Gabba Pini Sofia
Gaggi Avv. Giovanni
Galli Sorini Regina
Galliano Camillo
Gandiani Napoleone
Gandolfi Raffaele
Garbin Edoardo
Garbelli Gaetano
Gatti Luigi
Gavazzi Italo
Gestini Luigi
Ghezzi Rag. Antonio
Ghizzoni Luigi
Gino Luigi
Giussani Luigi
Giussani Rag. Vittorio
Graglia Fedele
Gramigna Maria Andreoli
Griffini Giovanni
Grossi Maria Niesi
Guarnieri Maria Schiavio
Krentzlin Mauro
Legati Luigi
Lodetti Palmira mar. Sala
Lomazzi Rag. Annibale
Maggioni Francesco
Mambretti Giovanni
Mambriani D.r Giuseppe
Mangiagalli Ernesta Lomazzi
Mantovani Francesca
Marcolli Edoardo
Marcucci Vittorio
Margonari Amelia
Martignoni Adele
Mattai Del Moro Ercole
Mazzucchi Maria Marcucci
Mazzucchelli Ester Cortese
Merati Aristide
Molinari Avv. Luigi
Molon D.r Girolamo
Nagas Alessandro
Navotti Rosa
Niesi Salvatore
Palazzolo Daniele
Panigatti Pietro
Passamonti D.r Gaetano
Pasta Eugenio
Peluso Avv. Eugenio
Perego Angelino
Perego Ettore
Pettinella Riccardo
Pfau Edoardo
Piantanida Cesare
Figli di C. Piantanida
Piazzi Giuseppe & C.
Pietrasanta Carlotta Morandi
Pisoni Nina Tosi
Pogliani Rag. Ercole
Pomi Nicola
Pozzali Emma Persico
Pozzi Ing. Cesare
Pozzi Enrica
Pozzi Giuseppe Antonio
Prior David Henry
Ravizza Bice
Ravizza Rag. Gaspare
Riboldi Carlo
Riboni Gaetano
Rinaldi Ghislieri Luigi
Risi Rag. Carlo Francesco
Rizzi Maddalena ved. Bozzi
Romano Silvio
Rondoni Ing. Mario
Rosa Cometta & C. (Ditta)
Ruggeri Francesco
Russo Maria ved. Vizioli
Sacchi Egidio
Salini Giuseppe
Sannazzaro Angelina
Scarpetta D.r Clemente
Schiavio Franco
Scotti Camilla mar. Ravizza
Scotti Avv. Rag. Piero
Secchi Luigi
Sigg Wilhelm
Sinigallia Rag. Mario
Snider Angelo
Sommaruga Amalia Cozzi
Stefani Lucia Balladoro
Strauss Carlo Ermanno
Testi Rita
Testori Luigi
Tondani & Moergelin (Ditta)
Troncone Paolo Giulio
Valtorta Giuseppe
Ventura Serafino
Vignali Emilia Bianchini
Vigorelli Antonietta Pecci
Villa Domenico
Viotti Guido
Vital Augusto
Vitali Edoardo
Viviani Ing. Bernardino
Volonté Giuseppe
Volta Agostino
Von Glen Milla Tagliabue
Vonwiller Alberto
Zaniboni Guido
Zitterauer Clara Simonia

RIASSUNTO

Soci inscritti	N.	877
Per azioni	„	2809
Capitale sottoscritto	L.	280.900
Capitale versato	„	258.078
Tasse d'ammissione (a L. 2 ciascuna)	„	1754

Nel sovraesposto elenco non sono compresi coloro che si son limitati, finora, a mandare la scheda d'adesione. L'inscrizione a socio fondatore avviene da quando si saldano le azioni o se ne inizia il pagamento.

CIOCCOLATTA

Ridete, amica lettrice? Certo il titolo è bizzarro e può prestarsi a svariate interpretazioni.

Vi ammanisco una ricetta per gli stomachi deboli? Una sentenza del "Perfetto Cuciniere„, uso *Brillat Savarin?*

Che si tratti di una più o meno velata reclame a beneficio del "Theobroma„ o di un cacao... estero o nazionale?... Peggio ancora, qualche maligno agguato per solleticare uno dei bruttissimi fra i brutti peccati capitali?...

Non spendo una parola in mia difesa, amica lettrice.

Forse, sotto il prosaico ma profumato titolo, può scaturire la scintilla che, modestamente, si chiama buon umore, può sprigionarsi quella guizzante fiammellina della *memoria* che illumina, a sprazzi, il passato, quell'intimo giardino chiuso in ogni anima, fatto di fiori e di spine, di sorrisi e di tenebre, che ci consola e ci strazia, che è la nostra gioia e il tormento nostro.

* * *

Il profumato derivante del cacao può vantarsi d'aver avuto la sua parte — non ultima nè spregevole — nell'infanzia di noi tutte. L'aroma sottile di droga esotica rievoca ricordi, impressioni, dà corpo a fuggenti visioni, così come un tintinnare di campanaccio alpino o una folata d'aria satura d'iodio bastano a innalzare il profilo dei monti o stendere la marina scintillante dal curvo orizzonte, dinanzi l'occhio della fantasia.

Chi di noi non ricorda il minuscolo cioccolattino rin-